

PROTOCOLLO RISORSE

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, il Presidente dell'ANCI, il Presidente dell'UPI, il Presidente dell'UNCEM e le Organizzazioni Sindacali,

Premesso che con la legge finanziaria 2007 sono state stanziare le risorse per la contrattazione collettiva nazionale relative per il biennio economico 2006-2007 comportanti il riconoscimento degli incrementi retributivi di regime dall'1.1.2008;

all'esito di un proficuo confronto le parti, anche ai fini dell'attuazione degli obiettivi di miglioramento delle funzioni pubbliche indicati nell'Memorandum sul pubblico impiego del 18 gennaio 2007 e dell'accordo integrativo del 22 marzo 2007, con particolare riferimento all'obiettivo, condiviso da tutte le parti firmatarie, di rendere effettivamente operativi sistemi efficaci di misurazione della qualità e quantità dei servizi e di mobilità territoriale e funzionale, concordano quanto segue:

Il Governo assume l'impegno, nell'ambito della prossima legge finanziaria, di integrare le risorse economiche destinate ai rinnovi contrattuali del biennio economico 2006-2007 allo scopo di corrispondere i benefici retributivi previsti a regime a decorrere dal 1° gennaio 2007.

In particolare:

- per il personale del settore statale, anche in regime di diritto pubblico, saranno previsti appositi stanziamenti aggiuntivi;
- per il personale dipendente dalle Regioni e dalle Autonomie locali i corrispondenti maggiori oneri da sostenere per la corresponsione dei benefici di regime dall'1.1.2007 non saranno computati ai fini del rispetto delle disposizioni sul patto di stabilità interno per l'anno 2008;
- per il Servizio sanitario nazionale – tenuto conto degli attuali livelli di finanziamento – l'apporto finanziario dello Stato sarà integrato limitatamente alle risorse necessarie per il riconoscimento dei benefici eccedenti i tassi di

inflazione programmata nelle medesime misure e con le stesse decorrenze previste per il personale del settore statale.

Per quanto riguarda il comparto Scuola, in relazione al processo di certificazione e verifica delle economie di spesa previste dalle leggi finanziarie 2002 e 2003, si fa rinvio allo specifico protocollo, che costituisce parte integrante del presente accordo.